

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO



STATISTICHE:

DATABASE: ORACLE 10G

DIMENSIONE: 30 GB

UTENTI: 25

AMBIENTE: SQL SERVER

APPLICAZIONI:

REPORTING A ANALISI DELLE ATTIVITÀ PORTUALI, DEL TRAFFICO PASSEGGERI E DEL TRAFFICO MERCI

“LO SCOPO ERA QUELLO DI AVERE UN LARGO UTILIZZO DEL COLOR CODING CON LA DEFINIZIONE DELLE SOGLIE CHE ATTRAVERSO IDEOGRAMMI E SEMAFORI RIUSCISSE A TRASMETTERE NEL MODO CORRETTO E CON IL GIUSTO PESO IL VALORE DELLA METRICA O KPI CALCOLATO E IL SOFTWARE DI MICROSTRATEGY CI HA CONSENTITO DI RAGGIUNGERE L’OBIETTIVO.” DAVIDE SANSONETTI, RESPONSABILE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL’AUTORITÀ PORTUALE

Il Porto di Civitavecchia

Ad oggi, l’organizzazione dei Porti di Roma è la più grande realtà portuale del Lazio. Oltre ad essere un punto di transito per il traffico crocieristico, proveniente dall’Italia e dall’estero attraverso gli snodi interportuali di Orte, Tivoli e Frosinone, rappresenta un crocevia importante per lo smistamento delle merci. In particolare il porto di Civitavecchia, che come importanza ha superato il porto di Barcellona, in fatto di transito passeggeri rappresenta la più importante via di accesso vicino Roma alle cosiddette “autostrade del mare”. Il porto si sta così ritagliando sempre più un ruolo di primo piano all’interno del bacino mediterraneo.

Il Progetto

Il Sistema di Business Intelligence sviluppato da Age Consulting per l’Autorità del Porto di Civitavecchia nasce dall’esigenza del cliente di poter analizzare i fenomeni principali che caratterizzano l’attività dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Le aree di interesse prese in considerazione sono le Attività Portuali, il Traffico

Passeggeri e il Traffico Merci. Le caratteristiche di MicroStrategy ben si adattano alla metodologia a spirale applicata al progetto e a tutti gli sviluppi di progetti di Business Intelligence. In particolare: la completa connettività con tutte le sorgenti dati, la realizzazione del front-end di tipo WYSIWYG (What You See Is What You Get: “Quello che vedi è quello che ottieni”), la gestione integrata ed avanzata dei metadati e lo sviluppo di un prototipo rapido su base dati Microsoft Excel.

I numeri:

Tempi di sviluppo: 6 mesi solari

Il Team di lavoro: Project Manager, DWH & BI Design, BI Developer, DBA
Dimensione base dati: 30 Gbyte – 10 anni in linea – 12% tasso di crescita annua

Numero di report: oltre 100

Numero di dashboard: circa 30

Numero di utenti: circa 25

Davide Sansonetti, Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Autorità Portuale, ha affermato: *"Uno strumento che mostra, o meglio, comunica un'informazione deve essere accattivante e attraente dal punto di vista grafico e non solo per il contenuto stesso. In questo Report Services e l'utilizzo di Flash rappresentano la migliore tecnologia per la presentazione grafica dell'informazione. Lo scopo era quello di avere un largo utilizzo del color coding con la definizione delle soglie che attraverso ideogrammi e semafori riuscisse a trasmettere nel modo corretto e con il giusto peso il valore della metrica o KPI calcolato e il software di MicroStrategy ci ha consentito di raggiungere l'obiettivo."*

Sansonetti ha quindi aggiunto: *"I motivi che hanno motivato la scelta sono stati tre: (1) unica piattaforma per reporting e analisi, (2) reportistica personalizzata, (3) massima scalabilità e performance."*

Il progetto di Business Intelligence realizzato da Age Consulting per l'Autorità Portuale dei Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta è consistito nello sviluppo di un sistema informatico di reportistica avanzata, finalizzato al monitoraggio dei parametri fondamentali relativi alle principali attività portuali. Tali attività sono riassumibili nelle seguenti tre macro categorie:

- Traffico Passeggeri (non di linea, linea, crocieristi)
- Traffico Merci
- Operazioni Portuali

Si è provveduto alla realizzazione sia della parte back-end, consistente in uno specifico Data Mart, sia del front-end (report).

Per quanto attiene al Data Mart, si è dovuto attingere i dati da due distinti sistemi preesistenti, ciascuno dotato di una base dati caratterizzata da una particolare struttura, e contenenti dati transazionali (a diversi livelli di dettaglio) relativi alle varie attività portuali. Tali sistemi, infatti, hanno funzionato entrambi fino a fine 2007, in quanto l'uno (GIADA – sviluppato più di recente ed a quel tempo ancora in fase di test) destinato a sostituirsi all'altro (GEPIN), meno completo e performante, come in un'ideale staffetta.

Il lavoro è dunque consistito nell'estrazione, trasformazione ed integrazione dei dati provenienti dalle due basi dati citate, nonché nel caricamento di questi nelle tabelle dei data mart. In alcuni casi come, per esempio, per i dati su agenzie marittime, porti, navi, banchine e merci, si è dovuto procedere all'integrazione e unificazione dei differenti codici identificativi usati nei due sistemi mediante opportuna transcodifica.

La struttura dei Data Mart è stata realizzata seguendo la metodologia ROLAP, mediante la realizzazione di due "Star Schema", uno per i report sul Traffico, l'altro per i report sul Lavoro Portuale. Più tabelle dei fatti (per il traffico e per le operazioni portuali) condividono un set di tabelle delle dimensioni. Oltre che all'immane dimensione temporale, le altre principali dimensioni di indagine, caratteristiche del business portuale, sono: Merci, Navi, Linea, Classificazione (delle merci).

La piattaforma tecnologica usata per lo sviluppo del Data Mart

è Oracle 10G. Il linguaggio di sviluppo usato nella stesura di procedure e funzioni è PL-SQL.